



# Comune di Venaus

*Provincia di Torino*

Via Roma 4 – c.a.p. 10050 - ☎ 0122 505001 - 📠 0122 50385  
Partita Iva: 01865850018

[www.comune.venaus.to.it](http://www.comune.venaus.to.it) – [info@comune.venaus.to.it](mailto:info@comune.venaus.to.it)  
posta elettronica certificata: [comune.venaus@legalmail.it](mailto:comune.venaus@legalmail.it)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 14 del 16.04.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2011 E RELATIVI  
ALLEGATI

Punto n. \_\_\_\_

Seduta \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

PRESENTI: \_\_\_\_\_

ASSENTI: \_\_\_\_\_

Note:

---

---

---

# **COMUNE DI VENAUS**

PROVINCIA DI TORINO

Proposta n. 14 del 16.04.2012

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2011 E RELATIVI ALLEGATI

## **PARERI**

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

### **AREA FINANZIARIA E TRIBUTI**

Parere di regolarità tecnica ( verifica della conformità alla normativa tecnica in materia ) :

Favorevole

Venaus li, 16.04.2012

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
LOMBARDI MARCO

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare:

- l'art. 227, comma 2, il quale dispone che il rendiconto di gestione deve essere deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

Ricordato che l'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 dispone che la proposta di rendiconto di gestione viene messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare, prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, entro un termine non inferiore a 20 gg., stabilito dal regolamento (vedi art. 39 che conferma il termine di 20 gg.);

Viste le disposizioni previste dall'art. 227 del T.U.E.L. 267/2000, relative alla formazione del rendiconto finanziario comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Richiamato l'art. 53, comma 4, della legge 23.12.2000 n. 388, confermato dall'art. 24, comma 1, della legge 28.12.2001 n. 448, ribadito dal comma 1 dell'art. 29 della legge 27-12-2002 n. 289, ed infine la legge finanziaria per il 2008, che hanno sancito, per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, la non obbligatorietà del rispetto dei vincoli in tema di patto di stabilità interno;

Richiamato inoltre il comma 17, dell'art. 31 della legge 289/2002, che sostituisce i n.ri 4 e 4bis del comma 6 dell'art. 53 della legge 388/2000, rendendo obbligatoria la redazione del conto economico per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, a partire dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2004; preso atto, inoltre, che la legge finanziaria 2005, n. 311/2004 art. 1, ha prorogato all'anno 2006 la redazione del conto economico e del prospetto di conciliazione per questi piccoli Comuni e successivamente (la finanziaria 2006 ha poi eliminato definitivamente detto adempimento);

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione C.C. n. 7/02 del 12.06.2002;

Ricordato che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 è stato formato secondo i modelli di cui al D.P.R. 194/96 e smi;

Visto il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2011, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000 ed in conformità all'art. 227;

Visto il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2011 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata in conformità all'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000;

Visto il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti, dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause, redatto ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L. 267/2000;

Viste le disposizioni dell'art. 187 del T.U.E.L. 267/2000, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

Vista la deliberazione n. 10 del 16.03.2012 della Giunta comunale, con la quale viene resa al Consiglio comunale la "Relazione Illustrativa" dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2011, come prescritto dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. 267/2000, redatta con le modalità di cui all'art. 231 e allegata al rendiconto ai sensi dell'art. 227 del sopracitato T.U.E.L. 267/2000;

Rilevato che:

- in data 19.03.2012 è stato comunicato ai Consiglieri comunali l'avvenuto deposito dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, corredato dei relativi allegati, in esecuzione del vigente Regolamento comunale di contabilità, per le eventuali osservazioni;

Preso atto che:

- entro il termine stabilito dall'art. 39, comma 5, del Regolamento comunale di contabilità, non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri comunali;
- in data 03.04.2012 il Revisore dei conti dr.ssa PEIROLO Sabrina ha fatto pervenire la prescritta Relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, che viene allegata al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub b, del T.U.E.L. 267/2000, la quale analizza in termini positivi la gestione finanziaria 2011;

Dato atto che il Rendiconto del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente;

Dato atto inoltre che in data 30.09.2011 con deliberazione n. 18 il C.C. ha regolarmente effettuato la ricognizione sulla gestione, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000, verificando positivamente il permanere degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi come stabiliti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub c, del T.U.E.L. 267/2000;

Dato atto che alcuni residui attivi sono stati riconosciuti in tutto o in parte insussistenti, per cui vengono proposti per l'eliminazione dal rendiconto finanziario 2011 contestualmente all'approvazione del Rendiconto stesso, come prescritto dall'art. 40, commi 3 e 4, del Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto del disposto dell'art. 45 del D.Lgs. 504/92, come modificato dall'art. 19 del D.Lgs. 342/97, e dell'art. 16 bis del D.L. 8/93, convertito con modificazioni nella legge 68/93, in materia di abolizione dei controlli centrali su organici, assunzioni e tassi di copertura dei costi dei servizi, verificando positivamente le disposizioni agevolative ivi previste, poiché questo Comune non è in situazione di dissesto, come da certificazione dei parametri obiettivi (n. 10 parametri totalmente negativi);

Dato atto che non risultano residui passivi dichiarati perenti agli effetti amministrativi;

Visti i conti resi dagli agenti contabili interni preposti a detti servizi (art. 233 T.U.E.L. 267/2000) e ritenuti meritevoli di approvazione insieme al rendiconto di gestione;

Dato atto che il C.C. agisce per competenza propria, ai sensi dell'art. 42, comma 2, sub.b del T.U.E.L. 267/2000;

Accertato che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 e precisamente:

- parere favorevole del Responsabile del servizio economico-finanziario, quale servizio proponente ed attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del servizio economico-finanziario;

Esperita votazione in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri presenti	n.
- Consiglieri astenuti	n.
- Consiglieri votanti	n.
- Voti favorevoli	n.
- Voti contrari	n.

## **D E L I B E R A**

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il RENDICONTO DI GESTIONE dell'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 di questo Comune, comprendente il CONTO DEL BILANCIO con i relativi allegati ed il CONTO DEL PATRIMONIO, dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....	=====	=====	2.135.368,33
RISCOSSIONI.....	449.626,90	980.629,48	1.430.256,38
PAGAMENTI.....	732.776,82	1.007.084,81	1.739.861,63
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....	=====	=====	1.825.763,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			1.825.763,08
RESIDUI ATTIVI.....	1.593.967,89	447.818,14	2.041.786,03
RESIDUI PASSIVI.....	2.106.313,81	654.932,10	2.761.245,91
DIFFERENZA.....		...	-719.459,88
AVANZO (+).....			1.106.303,20

3. Di approvare la "Relazione Illustrativa" dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2011, resa dalla Giunta comunale in conformità all'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. 267/2000,

redatta con le modalità di cui all'art. 231 e allegata al rendiconto ai sensi dell'art. 227 del sopracitato T.U.E.L. 267/2000;

4. Di approvare i conti resi da parte degli agente contabili interno preposti a detto servizio (art. 233 T.U.E.L. 267/2000);
5. Di dare atto che alla fine dell'esercizio finanziario 2011 esisteva un debito fuori bilancio, tuttavia già riconosciuto con precedente deliberazione in data odierna;
6. Di dare atto che con l'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011 sono stati contestualmente approvati i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio, in conformità a quanto disposto dal T.U.E.L. 267/2000;
7. Di approvare conseguentemente l'eliminazione dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 dei residui attivi insussistenti o inesigibili, come prescritto dall'art. 40, commi 3 e 4, del Regolamento comunale di contabilità, come da prospetto che segue:

- *Risorsa 138 - Oggetto: "Rimborso Chiomonte serv. Finanziario "*  
**Importo del residuo eliminato: 0,27**  
*Debitore: Comune di Chiomonte*  
Importo eliminato: €. 0,27=  
*Motivo della eliminazione: insussistenti (arrotondamento)*
- *Risorsa 139 - Oggetto: "Rimborso da comuni servizi in convenzione"*  
**Importo del residuo eliminato: 45,58**  
*Debitore: Comuni Vari*  
*Motivo della eliminazione: insussistenti (arrotondamenti)*
- *Risorsa 295 - Oggetto: "Contributi CONAI da CADOS"*  
**Importo del residuo eliminati: 1.013,42**  
*Debitore: Cados*  
*Motivo della eliminazione: insussistenti compensato da minor costo Acel su servizio con nota di credito*
- *Risorsa 355 - Oggetto: "Contributo Regione sede municipale"*  
**Importo del residuo eliminati: 150.000**  
*Debitore: Regione Piemonte*  
*Motivo della eliminazione: insussistenti compensato con minor residuo passivo 461/2008 di pari importo - opere su altro intervento*
- *Risorsa 383 - Oggetto: "Contributo Cato3"*  
**Importo del residuo eliminati: 2.400**  
*Debitore: cato3*  
*Motivo della eliminazione: insussistenti in quanto interventi non effettuati in parte spesa, minor uscita 2090601/6*

=====

8. Di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub. c, del T.U.E.L. 267/2000 è allegato al rendiconto l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
9. Di dare atto, in conclusione, che il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011 corrisponde alle finalità dell'Ente in quanto è stato raggiunto un risultato equilibrato fra proventi e costi, e che dall'esame dello stesso e dalla relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;
10. Di dare atto che al Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011 è stata allegata la certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, e che detti parametri non configurano individuazione di condizioni deficitarie;
11. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente con una seconda votazione resa in forma palese che da il seguente esito:

- Consiglieri presenti	n.
- Consiglieri astenuti	n.
- Consiglieri votanti	n.
- Voti favorevoli	n.
- Voti contrari	n.